RICERCA SUL SISTEMA ENERGETICO – RSE S.P.A.
Sede legale via R. Rubattino 54, 20134 Milano - P.IVA e c.f. 05058230961 R.E.A. di Milano n. 1793295
Capitale sociale di euro 1.100.000,00 interamente versato

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI RSE S.p.A.

Verbale n. 07 del 23 ottobre 2026

Il giorno 23 (ventitré) ottobre 2026, alle ore 10.30, si è riunito in audiovideoconferenza, mediante la piattaforma Microsoft Teams, il Consiglio di Amministrazione di Ricerca sul Sistema Energetico – RSE S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

[redacted]

4. Nomina dell'Amministratore Delegato, ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale, conferimento dei poteri e determinazione del compenso, sentito il parere del Collegio Sindacale.

[redacted]

6. Varie ed eventuali.

Presiede l'odierna adunanza di insediamento del Consiglio, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, la Presidente del Consiglio di Amministrazione, Prof. Elisa Baroncini.

Su proposta della Presidente, è chiamata a svolgere le funzioni di Segretario della presente riunione l'avv. Elisabetta Vicini, Responsabile della Funzione Legale e della Segreteria Societaria di RSE, ferma la deliberazione sulla nomina del Segretario del Consiglio prevista al punto 3 dell'ordine del giorno.

La Presidente dà atto che tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale hanno ricevuto l'avviso di convocazione trasmesso il **20 ottobre 2026**, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale.

La Presidente procede, quindi, alla verifica di regolare costituzione del Consiglio, accertando che risultano presenti:

Consiglieri di Amministrazione

- Prof.ssa Elisa Baroncini – Presidente
- Prof. Franco Cotana – Consigliere
- Dott. Filippo Ravoni – Consigliere
- Notaio Francesca Filauri – Consigliere
- Dott. Daniele Bacchiocchi – Consigliere

Sindaci Effettivi

- Dott. Antonello Delle Noci – Presidente
- Dott.ssa Serena Salvatori – Sindaco effettivo
- È assente giustificato l'Avv. Giovanni Galoppi.

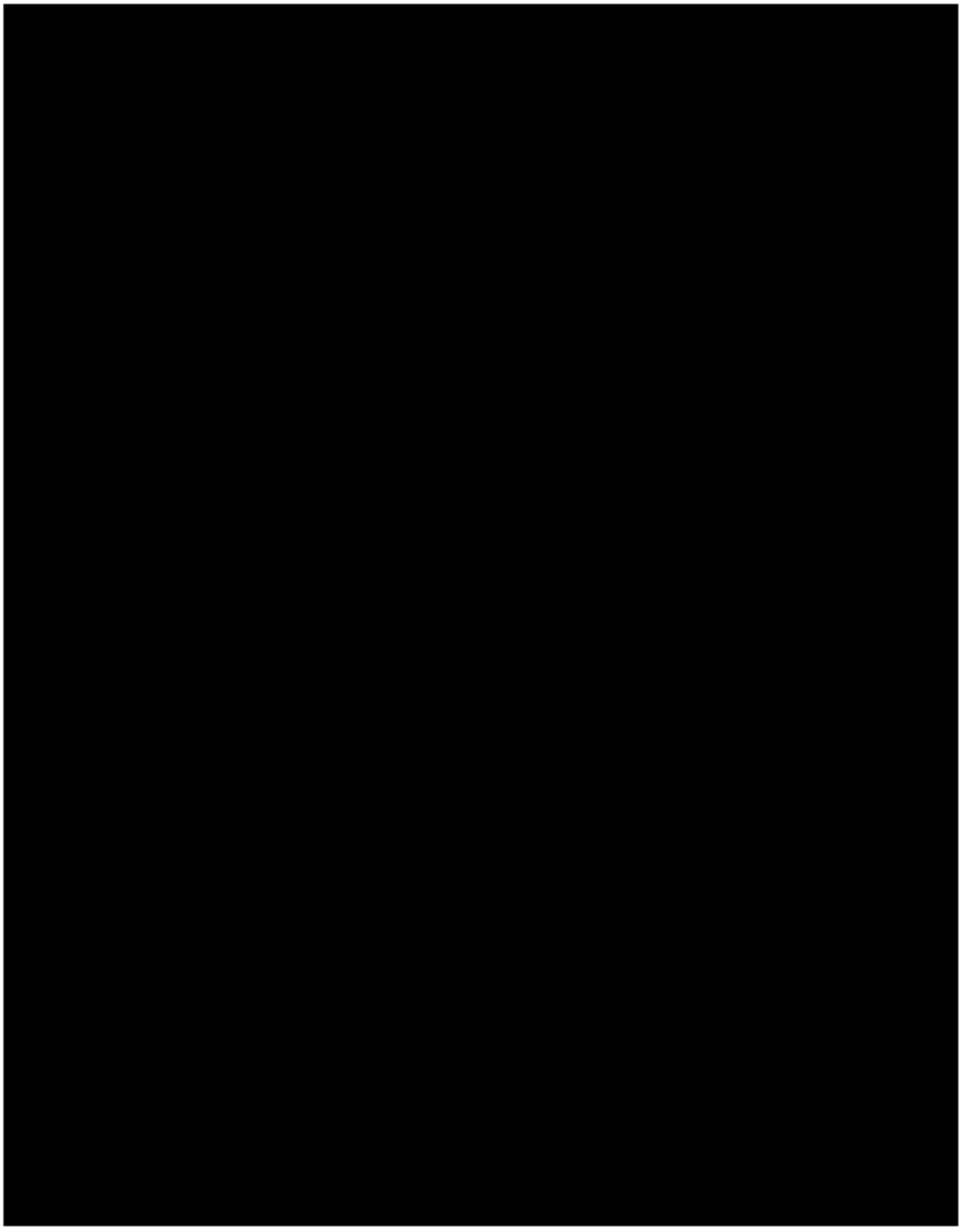
Sono presenti tutti gli amministratori in carica e due i sindaci effettivi. Il Consiglio è pertanto validamente costituito e può deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

La Presidente verifica e attesta che le modalità di svolgimento della riunione in videoconferenza:

- assicurano l'identificazione e la legittimazione dei partecipanti da remoto;
- consentono il regolare svolgimento dell'adunanza, permettendo ad ogni intervenuto di comprendere e prendere parte alla discussione, di scambiare atti e documenti, di esprimere simultaneamente il voto, di constatare e proclamare i risultati della votazione;
- permettono al Segretario di percepire adeguatamente gli eventi e di garantirne idonea verbalizzazione.

La Presidente, accertata la regolare costituzione della riunione ai sensi di legge e di Statuto, dichiara aperti i lavori.

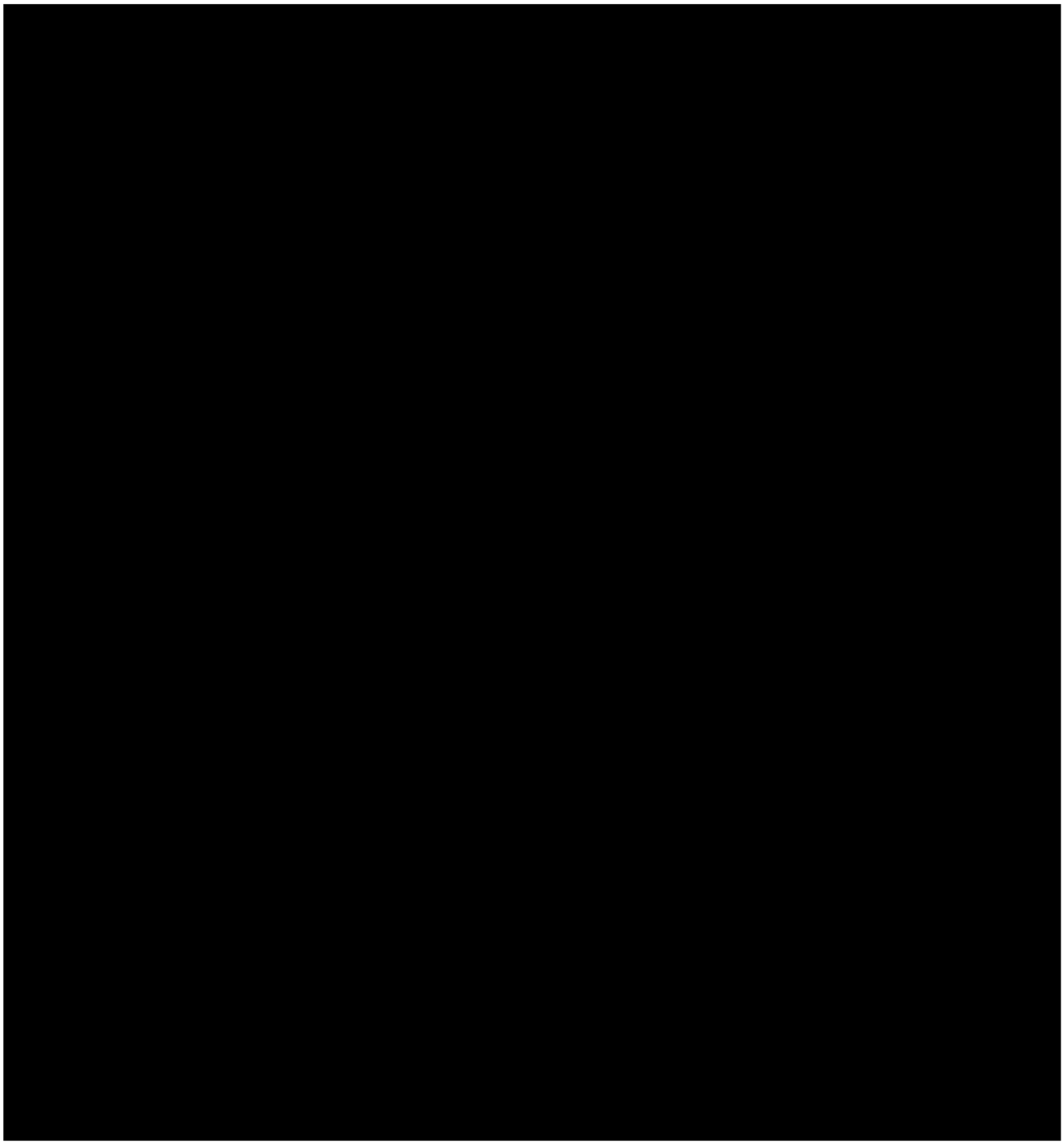
RICERCA SUL SISTEMA ENERGETICO – RSE S.P.A.
Sede legale via R. Rubattino 54, 20134 Milano - P.IVA e c.f. 05058230961 R.E.A. di Milano n. 1793295
Capitale sociale di euro 1.100.000,00 interamente versato





La Presidente rivolge un sincero augurio di buon lavoro ai Consiglieri nominati e coglie l'occasione anche per ringraziare il Consigliere Prof. Franco Cotana per il prezioso lavoro finora svolto e per l'impegno profuso durante l'incarico di Amministratore Delegato già precedentemente affidato.





PUNTO 4 - "*Nomina dell'Amministratore Delegato, conferimento dei poteri e determinazione del relativo compenso*"

La Presidente, tenuto conto delle indicazioni ricevute dall'Azionista Unico, propone di nominare il consigliere Prof. Franco Cotana Amministratore Delegato della Società, fino alla data dell'Assemblea

convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2028. La proposta è sottoposta al Consiglio unitamente alla definizione delle attribuzioni necessarie alla gestione della Società.

Il Prof. Franco Cotana, docente presso l'Università di Perugia, produce copia del Decreto Rettorale n. 1224/2026 del 26 maggio 2026, relativo al collocamento in aspettativa dal 1° giugno 2026 al 30 giugno 2028, ai fini della verifica della compatibilità dell'incarico con la propria posizione universitaria. Il documento è parte del fascicolo di cui all'Allegato 1.

Poiché il periodo di aspettativa non copre l'intera durata del mandato, il Prof. Cotana si impegna a trasmettere alla Società, prima del 30 giugno 2028, la documentazione attestante l'eventuale proroga o il diverso titolo idoneo alla prosecuzione dell'incarico. In mancanza, la situazione sarà sottoposta al Consiglio prima di tale scadenza per le determinazioni di competenza.

Il Consiglio, esaminata la documentazione presentata ai fini della verifica della compatibilità dell'incarico e della relativa copertura temporale.

La Presidente sottopone quindi al voto la proposta di nomina, precisando che il Consiglio procederà con separate deliberazioni al conferimento dei poteri e alla determinazione del compenso.

Il Prof. Franco Cotana dichiara il proprio interesse personale nelle deliberazioni concernenti la propria nomina ad Amministratore Delegato, il conferimento delle deleghe e la determinazione del relativo compenso e si astiene dalle rispettive votazioni.

Il Consiglio, esaminata la documentazione presentata ai fini della verifica della compatibilità dell'incarico e della relativa copertura temporale, preso atto delle indicazioni dell'Azionista Unico e della proposta della Presidente, con il **voto favorevole dei quattro consiglieri votanti** e l'astensione del diretto interessato, Prof. Franco Cotana, **delibera di:**

- **nominare il Prof. Franco Cotana Amministratore Delegato** e, come tale, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto anche Rappresentante Legale della Società, fino alla data dell'Assemblea

convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2028.

Il Consiglio procede alla definizione delle deleghe, allo scopo di individuare le attribuzioni gestorie dell'Amministratore Delegato e le operazioni riservate alla competenza collegiale, con il **voto favorevole dei quattro consiglieri votanti** e l'astensione del Prof. Franco Cotana, **delibera di:**

- **attribuire i seguenti poteri** all'Amministratore Delegato nominato:
  - tutti i poteri di gestione per l'amministrazione della Società, ad eccezione di quelli riservati dalla Legge, dallo Statuto e dalla presente delibera al Consiglio di Amministrazione e di quelli elencati nelle successive esclusioni;
- **escludere dai poteri conferiti all'Amministratore Delegato** le seguenti attribuzioni che resteranno di competenza deliberativa del Consiglio di Amministrazione:
  a) l'approvazione del budget annuale e del piano pluriennale della Società;
  b) la costituzione, l'acquisto e la cessione di qualsiasi partecipazione in società e la modifica degli statuti delle eventuali società partecipate;
  c) la stipula, la modifica e la risoluzione di contratti aventi a oggetto: lavori di importo superiore a Euro 500.000 (cinquecentomila); forniture e servizi diversi da quelli di natura intellettuale di importo superiore a Euro 250.000 (duecentocinquantamila) annui; servizi di natura intellettuale di importo superiore a Euro 50.000 (cinquantamila);
  d) la stipula, la modifica e la risoluzione di incarichi per prestazioni autonome e collaborazioni personali esclusi dal novero degli appalti di servizio intellettuale, il cui importo sia superiore a Euro 50.000 (cinquantamila) annui;
  e) la cessione a titolo oneroso o gratuito di beni mobili il cui valore economico sia superiore a Euro 250.000 (duecentocinquantamila);

f) la partecipazione a gare, l'offerta e l'acquisizione di commesse, ad esclusione dei progetti di ricerca finanziati dai Ministeri controllanti o vigilanti, per importi, relativamente alla quota della Società, superiori a Euro 1.500.000 (unmilionecinquecentomila);

g) la stipula, la modifica e la risoluzione di contratti di locazione di beni immobili con canone annuo superiore a Euro 50.000 (cinquantamila);

h) la nomina dei dirigenti;

i) il licenziamento del personale dipendente a tempo indeterminato, nonché l'assunzione del personale dipendente a tempo indeterminato in eccedenza rispetto all'organico previsto dal budget approvato dal Consiglio;

j) la proposta di emissione di obbligazioni e la contrazione di mutui e prestiti a medio e lungo termine per un importo superiore a Euro 1.000.000 (unmilione);

k) l'assunzione di determinazioni sulle transazioni, quando il valore della controversia sia superiore a Euro 250.000 (duecentocinquantamila).

Ai fini dell'applicazione delle soglie sopra indicate, gli importi si intendono al netto dell'IVA. Le soglie espressamente qualificate come annue sono riferite al massimo impegno economico previsto per ciascun periodo annuale; le altre soglie sono riferite al valore complessivo dell'operazione per l'intera durata prevista, incluse le opzioni e i rinnovi contemplati.

Le operazioni economicamente o funzionalmente unitarie sono considerate cumulativamente; non è consentito il loro frazionamento volto a eludere le competenze riservate al Consiglio. Per le modifiche contrattuali si considera il valore complessivo dell'operazione come risultante dalla modifica.

La riserva di competenza al Consiglio riguarda l'approvazione dell'operazione e delle sue condizioni essenziali. Salvo diversa deliberazione, la sottoscrizione e gli atti esecutivi sono affidati

all'Amministratore Delegato.

Nei soli casi di particolare necessità e urgenza, qualora il differimento dell'atto possa determinare un pregiudizio attuale e concreto per la Società e non sia possibile acquisire tempestivamente una deliberazione del Consiglio, anche mediante riunione in videoconferenza, l'Amministratore Delegato può compiere gli atti di cui alle lettere c), d), i) e k), entro il limite di Euro 1.500.000 (unmilionecinquecentomila) per ciascuna operazione, considerando unitariamente gli atti tra loro collegati.

Tale facoltà non si estende agli atti riservati inderogabilmente dalla legge o dallo Statuto alla competenza collegiale e deve essere esercitata nel rispetto della disciplina applicabile e delle procedure aziendali.

L'Amministratore Delegato documenta le ragioni dell'urgenza, il pregiudizio da evitare e l'impossibilità di acquisire tempestivamente la deliberazione consiliare. Informa preventivamente la Presidente, gli altri consiglieri e il Collegio Sindacale, ove compatibile con l'urgenza, e comunque senza ritardo dopo il compimento dell'atto.

L'operazione è sottoposta al Consiglio nella prima riunione utile, con una relazione sulle ragioni, sulle condizioni e sugli effetti dell'intervento, per le valutazioni e le determinazioni di competenza e, ove necessaria e giuridicamente ammissibile, per la ratifica. Restano ferme la disciplina della rappresentanza della Società nei confronti dei terzi e le responsabilità connesse all'esercizio dei poteri conferiti.

All'Amministratore Delegato sono attribuiti, quale Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 81/2008, i poteri di organizzazione, gestione e controllo, nonché autonomi poteri decisionali e di spesa, necessari all'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, senza limiti specifici per singolo intervento o causale.

L'Amministratore Delegato informa preventivamente il Consiglio degli interventi programmati, ove

ciò sia compatibile con la tempestiva adozione delle misure necessarie. Tale informativa non costituisce richiesta di autorizzazione né condizione per l'esercizio dei poteri attribuiti e non può ritardare gli interventi dovuti. Quando non sia possibile un'informativa preventiva, questa è resa senza ritardo dopo l'intervento.

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, nei casi consentiti dalla legge e nei limiti delle attribuzioni ricevute, l'Amministratore Delegato può conferire a dipendenti della Società e a terzi procure per singoli atti o categorie di atti e attribuzioni operative specifiche. Tali conferimenti non comportano il trasferimento delle competenze riservate agli organi sociali e non esonerano il conferente dai doveri di vigilanza e controllo previsti dalla disciplina applicabile.

Le deleghe di funzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono conferite nel rispetto dei requisiti, dei limiti e delle forme previsti dall'art. 16 del D.Lgs. 81/2008. Restano esclusi gli obblighi non delegabili previsti dall'art. 17 del medesimo decreto e restano fermi gli obblighi di vigilanza gravanti sul delegante. La presente attribuzione generale di poteri non sostituisce gli specifici atti necessari al conferimento delle deleghe di funzione.

***

Il Consiglio prosegue nella determinazione dei **compensi spettanti** all'Amministratore Delegato.

La Presidente, con il supporto dell'avv. Vicini, dà atto che RSE S.p.A., in quanto società a controllo pubblico, in materia di compensi degli amministratori è soggetta, oltre che all'art. 2389, commi 1 e 3 del codice civile, anche alla disciplina prevista dall'art. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

In particolare, l'art. 11, comma 6, demanda a un decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze l'individuazione di fasce dimensionali delle società a controllo pubblico e, per ciascuna fascia, dei limiti massimi dei compensi. Nelle more dell'emanazione di tale decreto, il successivo comma 7 mantiene ferme le disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, secondo periodo, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, nonché quelle del D.M. 24 dicembre 2013, n. 166. Il Consiglio procede pertanto alla

RICERCA SUL SISTEMA ENERGETICO – RSE S.P.A.
Sede legale via R. Rubattino 54, 20134 Milano - P.IVA e c.f. 05058230961 R.E.A. di Milano n. 1793295
Capitale sociale di euro 1.100.000,00 interamente versato

determinazione del compenso spettante all'Amministratore Delegato nel rispetto dei limiti cumulativamente applicabili alla Società.

a. Sotto il profilo del costo complessivo dell'organo amministrativo, viene verificato il rispetto del limite previsto dall'art. 4, comma 4, del D.L. n. 95/2012, ai sensi del quale il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013 che ammonta ad Euro 309.286,61.
b. Sotto il profilo del limite individuale applicabile alla remunerazione dell'Amministratore Delegato, viene altresì richiamato il D.M. 24 dicembre 2013, n. 166. In base alla classificazione applicabile, RSE rientra nella fascia 3, alla quale corrisponde un limite massimo pari al 50% del limite retributivo di riferimento, fissato dall'art. 13 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 in euro 240.000 annui. Ne consegue un limite massimo pari a euro 120.000 annui.

Tenuto conto della complessità delle attività della Società e confermate anche dall'Assemblea degli azionisti del 15 ottobre 2026, dell'ampiezza delle deleghe gestorie conferite e della ripartizione della remunerazione tra componente fissa e componente subordinata a risultati misurabili la Presidente propone di confermare la determinazione della remunerazione connessa alle deleghe conferite negli importi già riconosciuti all'Amministratore nel precedente mandato e quindi in complessivi euro 120.000 lordi annui, di cui euro 92.000 quale componente fissa ed euro 28.000 quale componente variabile, quest'ultima subordinata al raggiungimento di obiettivi annuali, oggettivi, specifici e preventivamente determinati dal Consiglio.

La Presidente chiede al Collegio Sindacale di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, del codice civile.

Il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Antonello Delle Noci, prende la parola e a nome del Collegio Sindacale esprime parere favorevole sulla proposta formulata.

Alla luce delle considerazioni espresse, della complessità e ampiezza delle deleghe gestorie attribuite all'Amministratore Delegato e, acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, c.c., il Consiglio ritiene congruo confermare la determinazione della remunerazione connessa alle deleghe conferite negli importi già riconosciuti all'Amministratore nel precedente mandato e pertanto **con il voto favorevole dei quattro consiglieri votanti** e l'astensione del Prof. Franco Cotana, **delibera di**:

- **attribuire all'Amministratore Delegato**, per le deleghe conferite e in aggiunta al compenso spettante per la carica di consigliere, un emolumento lordo annuo massimo di Euro 120.000 (centoventimila), composto da una parte fissa di Euro 92.000 (novantaduemila) e da una parte variabile massima di Euro 28.000 (ventottomila);
- **subordinare** la maturazione della componente variabile alla preventiva assegnazione di obiettivi annuali oggettivi, specifici e misurabili e alla successiva verifica del loro raggiungimento da parte del Consiglio;
- **assegnare gli obiettivi in tempo utile al periodo di misurazione**, definendo indicatori, pesi, soglie di conseguimento e criteri di proporzionamento del premio massimo per le frazioni d'anno. Per il 2026, individuare il periodo residuo effettivamente valutabile, senza attribuire efficacia retroattiva agli obiettivi;
- **applicare gli eventuali adeguamenti** imposti da disposizioni inderogabili sopravvenute, demandando alle funzioni competenti la tempestiva sottoposizione al Consiglio delle conseguenti determinazioni.





PUNTO 6 – "VARIE ED EVENTUALI"

La Presidente introduce il successivo **punto 5** dell'Ordine del Giorno "*Varie ed eventuali*" rispetto al quale nessuno chiede di intervenire.

Il Consiglio, dopo la lettura,

all'unanimità delibera di

di approvare il presente verbale e disporre l'immediata esecutività delle deliberazioni assunte, fermi restando gli eventuali presupposti, condizioni di efficacia e adempimenti previsti dalla legge o espressamente indicati nelle singole deliberazioni**.**

RICERCA SUL SISTEMA ENERGETICO – RSE S.P.A.
Sede legale via R. Rubattino 54, 20134 Milano - P.IVA e c.f. 05058230961 R.E.A. di Milano n. 1793295
Capitale sociale di euro 1.100.000,00 interamente versato

Il Presidente ringrazia tutti i partecipanti e dichiara chiusa la riunione alle ore [12.33].

***

[redacted]

Il Segretario [redacted] Il Presidente

[redacted]